

GLI ORIZZONTI della SALUTE

FONDAZIONE
ZOE
ZAMBON OPEN EDUCATION



DISEGNARE UN

NUOVO FUTURO

Vicenza

10/17 OTTOBRE 2021



COMUNE DI VICENZA

**IL GIORNALE
DI VICENZA**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI VICENZAORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA
DI VICENZA

GLI ORIZZONTI DELLA SALUTE

Presidente
Elena ZambonComitato Scientifico
Stefano BertuzziVolontariato e Logistica
Giuseppe FracassoRiprese video
MILAGRO FILMSegretario Generale
Mariapaola Biasi**Laura Ferrari**
Maria Luisa Gorno Tempini
Sergio Pecorelli
Giuseppe VarchettaSegreteria
Erika TibaldoGrafica
Claudia Cogato LanzaIdeazione
e coordinamento
Mariapaola Biasi
Rita LaroccaOrganizzazione
Chiara BisinUfficio Stampa
Silvia Giralucci**INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA.
NECESSARIO GREEN PASS.****Prenotazioni aperte da lunedì 4 ottobre:
segreteria@fondazionezoe.it / 0444 325064**Posti limitati, nel rispetto delle norme interne e delle disposizioni di legge
per la prevenzione del contagio da Covid-19. In caso di posti esauriti,
è possibile accedere alla lista d'attesa.

PRENOTA QUI

**LE CONFERENZE SARANNO TRASMESSE IN DIRETTA STREAMING SUL SITO
www.fondazionezoe.it/streaming**



La salute va oltre l'individuo, trascende i confini nazionali e ha bisogno di soluzioni globali. Questa è la lezione degli ultimi diciotto mesi, che hanno rappresentato un doloroso momento di frattura in tutto il mondo.

Siamo stati costretti a confrontarci con la fragilità di un sistema di sviluppo che non ha saputo vedere i suoi limiti. La comprensione delle interazioni che si sono stabilite tra Coronavirus, situazione ambientale, condizione socioeconomica, patologie pregresse, ha richiesto un approccio nuovo e più ampio per definire la «crisi di salute» che stiamo vivendo.

La ricerca ha saputo unire le forze, ha superato i confini tra paesi e tra discipline, ed è arrivata, in un arco di tempo straordinariamente breve, ad una risposta. Ora è necessario andare oltre: serve un sistema di cura interdisciplinare, diffuso e partecipato, per progettare lo sviluppo umano a partire dalla prevenzione.

La tecnologia – *big data*, robotica, intelligenza artificiale, *digital health*... – può essere un prezioso alleato, a patto che sappia mantenere le sue promesse. E che contribuisca ad arricchire la qualità delle nostre relazioni, senza le quali perdiamo parte della nostra energia creativa, essenziale per costruire il futuro che vogliamo.

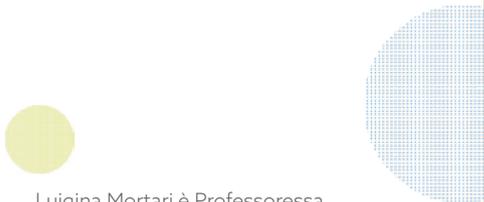
DOMENICA 10 OTTOBRE

11.00 Basilica Palladiana

LA POLITICA DELLA CURA. PRENDERE A CUORE LA VITA LUIGINA MORTARI

Il tempo che stiamo vivendo si fa spesso opaco, a tratti buio. Accade quando si perde l'attenzione per le cose davvero importanti. La pratica della cura è fondamentale per la vita: avere cura di sé, degli altri, delle istituzioni, della natura. Senza cura non può esistere una vita buona per l'essere umano.

Quando le essenziali attività di cura - quelle che procurano ciò che nutre la vita, quelle che riparano le situazioni difficili, quelle che edificano mondi - non trovano il giusto riconoscimento, si perde la capacità di promuovere una vita pienamente umana.



Luigina Mortari è Professoressa ordinaria di Epistemologia della ricerca qualitativa presso la Scuola di Medicina e Chirurgia, e di Filosofia della cura presso il Dipartimento di Scienze umane dell'Università degli Studi di Verona. Direttrice della Human Touch Academy di Fondazione Zoé. Tra i suoi libri "Filosofia della cura", "La sapienza del cuore", "Pensare le emozioni, sentire i pensieri", "Aver cura di sé", "La politica della cura. Prendere a cuore la vita".



11.00 Palladio Museum

MIO NONNO HA GUARITO UN ELEFANTE

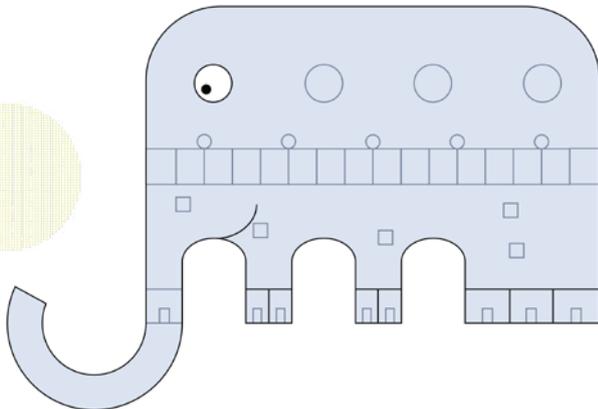
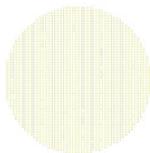
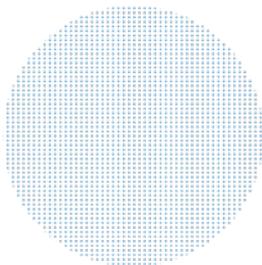
Laboratorio per bambini dai 5 ai 12 anni

A cura di **ILARIA ABBONDANDOLO** e **SILVIA FOGATO**,
servizi educativi del Palladio Museum



In una celebre rappresentazione quattrocentesca di Piazza dei Signori, il Palazzo della Ragione (ancora privo delle logge palladiane) somiglia al profilo di un animale molto amato dai bambini: l'elefante. Questa involontaria analogia suggerita dalla *carta del Peronio* ci fa ricordare che anche l'architettura è un organismo vivente: un edificio si nutre delle aspirazioni di una comunità e dei sogni di committenti e architetti, modifica la vita e il tessuto urbano attorno a sé, cresce in cantiere e col tempo si trasforma, può ammalarsi e deve essere curato.

Quanto è importante prendersi cura del nostro patrimonio artistico e architettonico? È questo il tema che vogliamo sviluppare insieme ai bambini, con l'aiuto di modelli architettonici, matite colorate, forbici e tanta fantasia!



DOMENICA 10 OTTOBRE

17.00 Basilica Palladiana

DOPO IL TRAUMA LA CURA

MASSIMO RECALCATI

L'esperienza traumatica della pandemia ci ha fatto ripensare l'idea stessa della cura. Cosa ci ha insegnato il Covid-19? Come si è ridefinita l'esperienza della cura? E cosa significa ripartire dopo un trauma planetario di queste dimensioni?



Massimo Recalcati è membro della Società Milanese di Psicoanalisi, fondatore di "Jonas - Centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi" e Direttore scientifico della Scuola di specializzazione in Psicoterapia IRPA di Milano. Insegna all'Università di Pavia e presso lo IULM di Milano, è supervisore clinico presso il Centro Gruber di Bologna per casi gravi di DCA. Collabora con le pagine culturali de La Repubblica e La Stampa. Le sue numerose pubblicazioni sono tradotte in diverse lingue.



GIOVEDÌ 14 OTTOBRE

20.45 Basilica Palladiana

LA NEUROBIOLOGIA DELL'EMPATIA

MARIA LUISA GORNO TEMPINI in collegamento da San Francisco (USA)

Nell'era delle relazioni e della comunicazione che stiamo vivendo si parla molto, ma spesso in modo impreciso, di empatia. Le neuroscienze hanno dimostrato che nel nostro cervello esistono meccanismi di riconoscimento automatici e immediati, che scattano a prescindere dalla nostra volontà e ci consentono di riconoscere e comprendere le emozioni altrui. Ma come funzionano dal punto di vista neurobiologico? Quali aree del cervello si attivano, e perché? L'empatia può essere condizionata dalla cultura in cui viviamo? E può essere sviluppata?

Maria Luisa Gorno Tempini è Neurologa comportamentale con un Dottorato di ricerca in Neuroscienze. Attualmente gestisce il Laboratorio di Lingua e Neurobiologia presso il MAC - Memory and Aging Center dell'Università della California, San Francisco dove è Professoressa ordinaria. Il suo lavoro è orientato verso lo studio della base neurale di funzioni cognitive più elevate, come la lingua e la memoria. Ha una vasta esperienza in neurologia e neuroscienza e nell'uso di paradigmi comportamentali e neuroimaging per lo studio dei sintomi linguistici e dei loro meccanismi neurali.



VENERDÌ 15 OTTOBRE

Fresco[®]
Parkinson
Institute

16.00 Basilica Palladiana

ART THERAPY E MALATTIA DI PARKINSON

ALBERTO CUCCA

Qual è il rapporto tra percezione e movimento? Il processo creativo della produzione di opere d'arte può avere significative ripercussioni terapeutiche per coloro che soffrono di Malattia di Parkinson? Quali le prospettive sul potenziale riabilitativo dell'arte nei pazienti con disabilità neurologica?

Un originale progetto di ricerca clinica, condotto al Fresco Institute della New York University, ha recentemente esplorato questi temi nell'ambito di una rigorosa ricerca scientifica, con risultati di grande interesse.

Dal 10 al 24 ottobre, sarà possibile visitare l'esposizione "Pensiero plastico", una selezione di opere d'arte realizzate dalle persone con malattia di Parkinson che hanno partecipato al programma.

Alberto Cucca è neurologo, specializzato nei disturbi del movimento. Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia e la specializzazione in Neurologia presso l'Università degli Studi di Trieste, ha completato una fellowship post-dottorale presso il Marlene and Paolo Fresco Institute della New York University, durante la quale ha approfondito i suoi interessi in campo neuroriabilitativo. È Professore aggiunto presso il Dipartimento di Neurologia della New York University ed è consulente neurologo presso il Fresco Parkinson Center di Villa Margherita in Italia.



18.15 Basilica Palladiana

RIPENSARE IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE: UNIVERSALE, TECNOLOGICO, SOSTENIBILE

MAURIZIO SACCONI

L'esperienza pandemica e il mutato quadro epidemiologico inducono a ripensare il servizio sanitario nazionale in termini di sostenibilità sociale e finanziaria.

In particolare dovrà essere superata la segmentazione in servizi regionali differenziati e incomunicabili, e andranno ricercati il riequilibrio omogeneo tra i macrolivelli di assistenza e le politiche di prevenzione, attraverso soluzioni appropriate rispetto ai bisogni di salute. Ma solo un personale sanitario motivato e formato potrà garantire il passaggio all'effettività della presa in carico e della continuità assistenziale di ogni persona, in ogni luogo della Repubblica.



Maurizio Sacconi è stato
Parlamentare, Sottosegretario,
Ministro della salute, del
lavoro, delle politiche sociali.
Funzionario dell'International
Labour Office, agenzia delle
Nazioni Unite, si è lungamente
occupato dei modelli di welfare.

VENERDÌ 15 OTTOBRE

20.45 Basilica Palladiana

DALLA MEDICINA BASATA SULL'EVIDENZA ALLA MEDICINA BASATA SULL'INNOVAZIONE

ALBERTO TOZZI

La chiave per costruire un futuro di benessere e di salute per le popolazioni sta nell'abbracciare l'innovazione, senza dimenticare l'importanza dei valori umani. È necessario spostare il fuoco dalla super-specializzazione all'interdisciplinarietà, sapendo che non è possibile immaginare innovazione in medicina senza prevedere un ruolo attivo del paziente, che può ispirare e creare nuovi percorsi dirompenti stando a fianco degli specialisti della salute.



Alberto Tozzi è pediatra epidemiologo, ha lavorato per anni all'Istituto Superiore di Sanità e collaborato con l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Attualmente lavora presso l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù dove è Responsabile Unità di Medicina Predittiva e Preventiva e Responsabile Area di ricerca Malattie multifattoriali e Malattie complesse.

È vicepresidente della International Society for Pediatric Innovation.

Ha scritto "Impazienti. La medicina basata sull'Innovazione".



SABATO 16 OTTOBRE

11.00 Basilica Palladiana

VITA SEGRETA DELLE EMOZIONI

ILARIA GASPARI

Quante volte ci forziamo a reprimere un'emozione? Lo facciamo perché ci vergogniamo dello sguardo degli altri. O perché siamo abituati a diffidare delle emozioni, analfabeti del discorso emotivo.

Eppure, è proprio quello che sentiamo a permetterci di conoscere il mondo. Ognuna delle emozioni che proviamo ha una storia: la storia di tutte le persone che l'hanno provata, detta, cantata, rivelata, studiata. Perché nel nostro essere vulnerabili ci somigliamo tutti; e riconoscerci emotivi significa prendere coscienza del fatto che abbiamo dei bisogni e che proprio questi bisogni ci rendono umani.

Ilaria Gaspari ha studiato Filosofia alla Scuola Normale Superiore di Pisa e si è addottorata all'Università Paris I Panthéon-Sorbonne con una tesi sullo studio delle passioni nel Seicento. "Etica dell'acquario" è stato il suo primo romanzo cui sono seguiti "Ragioni e sentimenti. L'amore preso con Filosofia", "Lezioni di felicità. Esercizi filosofici per il buon uso della vita" e "Vita segreta delle emozioni". Collabora con vari giornali e insegna scrittura. Vive tra Roma e Parigi.



SABATO 16 e DOMENICA 17 OTTOBRE

16.00 Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari



INTESA  SANPAOLO

L'ACQUA CHE CURA

Un incontro speciale con un'opera d'arte

Visita laboratoriale per adulti a cura dei servizi educativi delle Gallerie d'Italia

Una lettura coinvolgente di una preziosa icona della metà del XVIII secolo, *Madre di Dio "Fonte di vita"*, proveniente dall'imponente corpus di icone della collezione Intesa Sanpaolo custodito nella sede museale di Vicenza, e attualmente conservato nel nuovo deposito del Palazzo.

Il tema della cura e della guarigione, nelle antiche icone russe, è inscindibile dalla figura vivificante della Madre di Dio, il cui intervento miracoloso è in grado di sanare gli ammalati nel corpo e nello spirito.

La narrazione dell'icona *Madre di Dio "Fonte di vita"* ripercorre il valore simbolico dell'acqua nell'intercessione mariana a protezione dei fedeli, attraverso un racconto la cui storia affonda le proprie radici nell'antico mondo bizantino.



Durata: 45 minuti.

Prenotazione obbligatoria
al numero verde 800.578875
info@palazzomontanari.com

Posti disponibili: 8



SABATO 16 OTTOBRE

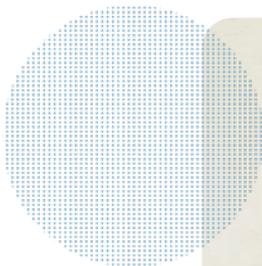
17.00 Basilica Palladiana

DALL'IO AL NOI: I LEGAMI CHE LIBERANO

CHIARA GIACCARDI in collegamento da Milano

La crisi pandemica ha messo in evidenza l'infrastruttura connettiva della nostra vita quotidiana, ed è a partire da questa rivelazione che possiamo immaginare di rigenerare (non di far ripartire) i nostri mondi.

Un'antropologia relazionale ci aiuta a ripensare l'idea di libertà non più in chiave di consumo (tra opportunità già predisposte) ma in prospettiva generativa (far esistere ciò che ancora non c'è) e contributiva (con altri e per altri).



Chiara Giaccardi è Professoressa ordinaria di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università Cattolica di Milano, dove dirige anche la rivista Comunicazioni Sociali-Journal of Media, Performing Arts and Cultural Studies. Si occupa di trasformazioni culturali legate ai processi di globalizzazione e alla rete. È autrice o co-autrice di numerose pubblicazioni in volumi e riviste.



SABATO 16 OTTOBRE

20.45 Basilica Palladiana

CHOPIN – 24 PRELUDI. LA MUSICA DELL'INFINITO

Concerto per pianoforte

GLORIA CAMPANER

*"Hai scelto un solo strumento, il pianoforte,
e gli hai fatto parlare la lingua dell'infinito"*

(George Sand)

Un viaggio attraverso i 24 preludi di Chopin interpretati dalla pianista Gloria Campaner che ci accompagna in un'esperienza d'ascolto intensa e senza soluzione di continuità. I brani, composti dal genio polacco più di 200 anni fa, furono disegnati in tutte le 24 tonalità della musica coinvolgendo l'ascoltatore in un turbinio di emozioni che lo conducono in pochissimo tempo attraverso 24 stati d'animo.

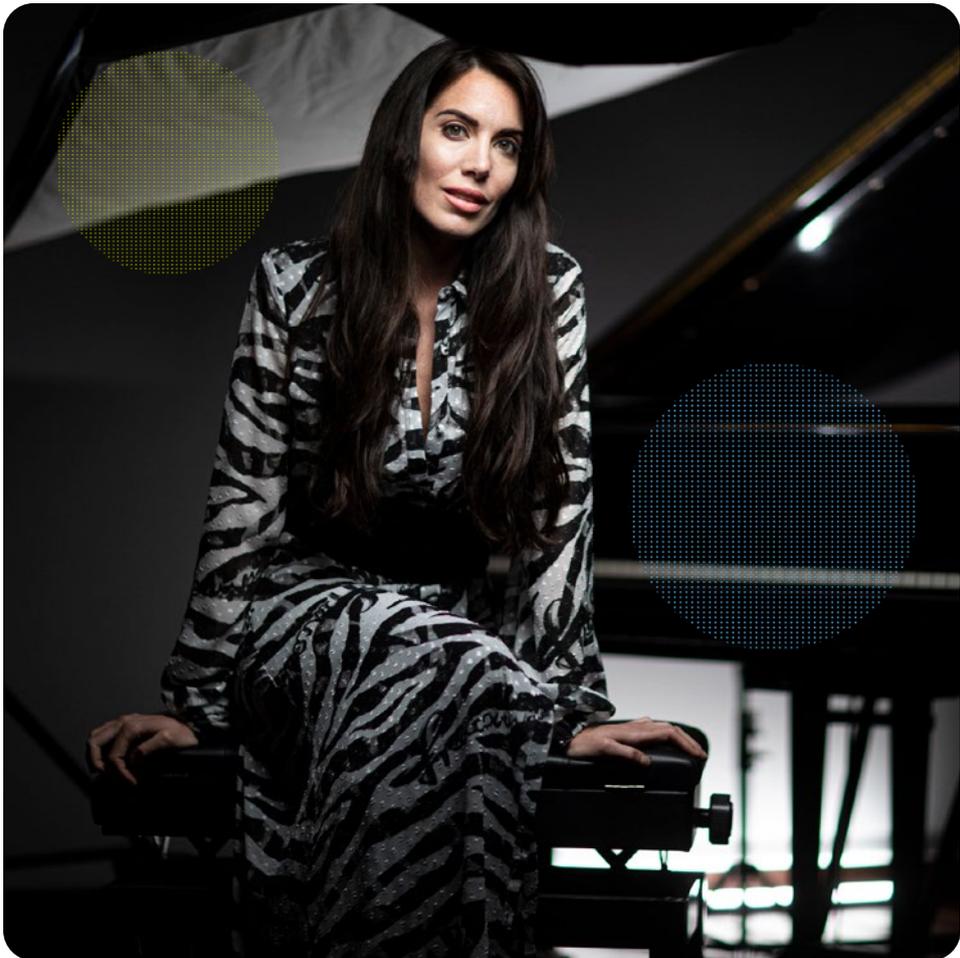
Il concerto è introdotto dall'artista che racconta la propria visione dell'opera assieme a quella poetica e affettuosa dalle memorie *"Histoire de ma vie"* di George Sand, che affiancò Chopin nel momento più creativo della composizione di questo capolavoro.



La pianista veneta Gloria Campaner svolge regolare attività concertistica nei principali Festival e Stagioni in Europa, America, Asia e Africa. Ha collaborato fra gli altri con Sergey Krylov, Johannes Moser, Angela Hewitt, Igudesman & Joo, il Quartetto di Cremona, i solisti della Filarmonica della Scala, della Royal Concertgebouw, dei Berliner.

Artista versatile, eclettica e curiosa di ogni forma d'arte, è spesso protagonista di progetti originali che coniugano la musica con la danza contemporanea, il teatro, le arti visuali, la poesia e con tecniche all'avanguardia come il *realtime graphic system*. Diffonde con impegno la musica contemporanea eseguendo regolarmente prime assolute di opere a lei dedicate.

Nel 2021 è uscito il suo ultimo album dedicato ai Preludi di Chopin (Warner).



DOMENICA 17 OTTOBRE

11.00 Basilica Palladiana

SPECCHIARSI NELLA PANDEMIA

VITTORIO LINGIARDI

Il narcisismo abita i nostri amori e tutte le relazioni. Può essere fragile o contundente. Finché cerchiamo di rinchiuderlo in una definizione, non lo capiremo. L'esperienza della pandemia ci ha costretto a specchiarci nella paura e nell'incertezza, mettendo in crisi i nostri assetti «narcisistici». Cosa abbiamo capito di noi? E cosa abbiamo imparato?

Ne parliamo con Vittorio Lingiardi che, con il suo ultimo libro "Arcipelago N. Variazioni sul narcisismo", ci offre una bussola psichica per navigare nei mari insidiosi della stima di sé e della convivenza con sé stessi e con gli altri.

Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, è Professore ordinario di Psicologia dinamica alla facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma. Con Nancy McWilliams è coordinatore scientifico del progetto internazionale Psychodynamic Diagnostic Manual, ha vinto numerosi premi internazionali tra cui il Premio Cesare Musatti della Società Psicoanalitica Italiana (2018) e il Research Award dell'American Psychological Association (2019). Tra i suoi ultimi libri: "Al cinema con lo psicoanalista"; "Arcipelago N. Variazioni sul narcisismo", collabora con La Repubblica e con l'insero culturale Domenica del Sole 24 Ore.



17.00 Basilica Palladiana

DANZARE NELLA TEMPESTA

ANTONELLA VIOLA

Il nostro corpo è un meraviglioso sistema di comunicazione. Ciascuna parte collabora con l'altra, inviando segnali e traducendoli costantemente. Senza sosta si misura con l'ignoto che viene da fuori e lo affronta. Dobbiamo ricordarci che nessuno di noi può prescindere dagli altri e dall'ambiente in cui vive.

Abbiamo la responsabilità di imparare la lezione del virus, perché con sé porta le contraddizioni di un mondo globalizzato che trascura la catastrofe del clima e non si occupa delle disuguaglianze sociali. Per fortuna ad aiutarci c'è la scienza, che da secoli si misura con la realtà e le rivoluzioni non con la lotta, ma con la cautela e la leggerezza.

Antonella Viola è Professoressa ordinaria di Patologia generale all'Università di Padova e Direttrice scientifica dell'Istituto di Ricerca Pediatrica - Fondazione Città della Speranza. Per il suo contributo all'immunologia ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il premio del Cancer Research Institute of New York (2005), il premio "Chiara D'Onofrio" (2008) e la nomina a "EMBO member" (2016). Tra i numerosi finanziamenti ottenuti, spiccano i prestigiosi grant del Consiglio Europeo per la Ricerca (ERC).

In ambito di divulgazione scientifica, è autrice di libri, editorialista per La Stampa e ospite regolare di programmi televisivi e di manifestazioni culturali in tutto il Paese.



da **DOMENICA 10**
a **DOMENICA 24 OTTOBRE**

Fresco[®]
Parkinson
Institute



Fondazione Zoé e Basilica Palladiana

PENSIERO PLASTICO

Art Study in Parkinson's Disease

Mostra d'arte a cura di **SOFIA BONATO e MATTEO VALERIO**

Un progetto di ricerca unico nel suo genere realizzato dalla Fondazione Fresco Parkinson Institute e ora esposto al pubblico nella duplice sede di Fondazione Zoé e della Basilica Palladiana. Art Study in Parkinson's Disease è un programma di workshop di arte partecipatoria creato ad hoc dal duo di artisti Sofia Bonato e Matteo Valerio che coinvolge persone con malattia di Parkinson.

I partecipanti sono guidati ad utilizzare la pratica artistica come strategia per reinterpretare la propria quotidianità, includendo le esperienze individuali nella ricerca di nuovi stimoli per la produzione artistica e sviluppando al tempo stesso resistenza, concentrazione, percezione, autocontrollo e miglioramento della qualità di vita.

Le opere esposte sono il frutto del lavoro di gruppo di questo collettivo di artisti con malattia di Parkinson e ci invitano ad una riflessione sul connubio tra arte e neuroscienze e sulla sua funzione all'interno della società.

SEDI E ORARI VISITE

Fondazione Zoé

Corso Palladio, 36 - Vicenza
da martedì a domenica dalle 10.00 alle 12.00
e dalle 15.30 alle 18.30

Basilica Palladiana

Piazza dei Signori - Vicenza
da martedì a domenica negli orari
di apertura della Basilica Palladiana





Nata nel 2008 per volontà della famiglia Zambon, la Fondazione Zoé - Zambon Open Education si occupa di migliorare la comunicazione nel mondo della salute con lo scopo di promuovere una cultura del benessere e della qualità della vita basata sui principi della conoscenza, della consapevolezza e dell'informazione.

Grazie alla manifestazione **Gli Orizzonti della Salute** Vicenza si apre al confronto con scienziati e intellettuali che raccontano il meglio delle loro scoperte e spiegano dove ci stanno portando le loro conquiste.

L'attività della Fondazione continua durante tutto l'anno con la Settimana del Cervello, convegni, seminari, attività di education e produzioni editoriali. Zoé inoltre è promotrice dei progetti Human Touch Academy e Home Care Design for Parkinson's Disease, ispirati a una filosofia che guarda alla dimensione umana e alle relazioni come strumento di cura.

